

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI COMMERCIALI ANNO 2011

(art. 23, comma 5, lett. a) L. 69/2009)

In linea con quanto previsto dall'art. 23, comma 5, lett. a), della Legge n. 69/2009 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*)" e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 "*Provvedimenti anticrisi nonché proroga dei termini*" convertito nella Legge n. 102/2009, nonché in conformità alla deliberazione di Giunta Comunale n. 164 in data 28.12.2009, si è provveduto a:

- predisporre la programmazione dei pagamenti, aggiornando mensilmente le informazioni sulla base del reale andamento della gestione;
- prevedere in ogni atto di affidamento di spesa in conto capitale la compatibilità dei termini di pagamento con la succitata programmazione dei pagamenti;
- concordare con i fornitori modalità di pagamento dilazionate, al fine di rispettare le disposizioni in materia di finanza pubblica;
- confermare gli accordi con gli Istituti di credito per garantire l'accesso agevolato a linee di fido;
- monitorare i tempi di pagamento.

Il Comune di Villorba ha elaborato l'indicatore del tempo medio di pagamento relativo alle fatture, parcelle, preavvisi di parcella pervenuti nel periodo 01.01.2011-31.12.2011 ed intercorrente tra la data di registrazione della fattura nel sistema contabile e l'emissione del relativo mandato di pagamento. Questo tempo medio per il periodo suindicato è pari a giorni 33.

Nel periodo in esame non sono stati corrisposti interessi di mora e non sono pervenute contestazioni o lamentele sulle modalità e tempi di pagamento.

Si precisa che l'Ente è tenuto, prima di dar corso alla liquidazione della spesa o al pagamento, ad eseguire una serie di verifiche obbligatorie per legge, che incidono sulla tempestività dei pagamenti (per esempio verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC della ditta affidataria; verifica della regolarità contributiva dei subappaltatori tramite richiesta di apposita autocertificazione; per importi superiori a € 10.000,000 verifica, tramite Equitalia Servizi SpA, sulla morosità delle somme iscritte a ruolo per cartelle di pagamento notificate).